Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1981)

Heft: 1777

Rubrik: Notiziario bicantonale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Boschi in Fiamme

Quel che si temeva si è, purtroppo verificato: il secco persistente in dicembre ha portato a tutta una serie d'incendi di boschi nel Canton Ticino. Sul fuoco si è poi messo a soffiare con qualche intensità un favonio particolarmente robusto. Il via alla serie degl'incendi lo si è avuto la sera di Capodanno quando dalla vicina Italia le fiamme si sono pericolosamente avvicinate all'abitato di Indemini. Scattato l'allarme sono saliti a Indemini 26 pompieri di Bellinzona, 15 di Magadino-Vira e 11 di Cadenazzo.

All'opera di spegnimento hanno collaborato le guardie svizzere di frontiera. I pompieri naturalmente hanno provveduto innanzitutto a proteggere l'abitato d'Indemini riuscendovi grazie anche all'efficace intervento di 2 elicotteri militari che "pescavano" acqua dal Lago d'Elio (bacino italiano d'accumulazione).

Durante la notte dalla sponda locarnese del Lago Maggiore l'incendio destava impressione: alte fiammate facevano temere il peggio. Soltanto nel pomeriggio del 2 gennaio, lavorando con piccole pompe e attrezzi da pioniere si è riusciti a domare il cataclisma.

Incendi di vaste proporzioni sono pure stati domati a Minusio e a Gordevio. Prezioso, in tutti questi interventi l'apporto degli elicotteri. Il secondo giorno è stato definitivamente domato l'incendio scoppiato giovedì tra il Monte Lema e il Monte Rogorio (Italia).

Infine a Morbio Inferiore le fiamme, partite dall'aperta campagna, hanno raggiunto un essicatoio di tabacco mandandolo in fumo. 2 cascine sono pure andate distrutte sui Monti Archeggio.

Ancora a proposito del vento. La punta massima è stata registrata il giorno di Capodanno fra le 20.40 e le 21.40 sopra l'aeroporto di Locarno: le raffiche raggiungevano i 100 km. orari. La velocità media, d'altro canto, s'aggira sui 60/80 km. orari.

Data la mancanza di neve nelle stazioni invernali locali ha costretto le scolaresche ticinesi a portarsi sul versante nordico delle Alpi per effettuare i loro corsi d'addestramento ad Andermatt, Rueras, Sedrun, Spluga ecc.

Procede la N2

"In barba" al gelo che attanaglia la zona i lavori del tratto autostradale Monte Ceneri-Camorino procedono secondo la tabella di marcia. Sono terminati i lavori d'asfaltatura della strada d'accesso Volta nuova che immette il traffico in salita verso il Ceneri sulla N2.

Lo svincolo è lungo 400m. e largo 6. Gli automobilisti rimangono in attesa che il tratto autostradale venga aperto al più presto per "schivare" almeno le curve cenerine fra Cadenazzo e Robasacco punto topico del percorso.

D'altro lato il Consiglio di Stato ticinese ha approvato recentemente il progetto generale del tratto autostradale Gorduno-Biasca che è lungo 15 km. Il progetto è stato inviato all'Autorità federale per l'approvazione definitiva. Il tronco è di seconda classe, che significa "con caratteristiche di montagna."

Le autostrade svizzere si dividono in 3 classi: I. per tratti "eccellenti," II. per quelli di montagna e, III. per i percorsi ad una sola corsia. E' arduo anticipare la data d'inizio dei lavori su questo tratto. In appoggio ad una memoria del Consiglio di Stato al Consiglio federale, il consigliere nazionale Pier Felice Barchi ha chiesto al Consiglio federale se non ritenga indispensabile conferire il carattere di "strada nazionale" ad alcuni tratti di strada cantonale che assicurano sbocchi di traffico verso i valichi internazionali di Stabio-Gaggiolo, Ponte Tresa, Brissago e Camedo.

Secondo il deputato ticinese una nuova classificazione delle arterie cantonali sopracitate, accompagnata dai necessari interventi, eviterebbe disfunzioni e ingorghi di traffico sulla N.2 e ai valichi internazionali, specie dopo l'apertura della galleria autostradale del San Gottardo, che ha notevolmente aumentato il volume di traffico di transito attraverso il Canton Ticino.

L'annata turistica Ticinese

Il turismo ticinese è come il vino: annate buone e annate meno riuscite si susseguono a ritmo incalzante. Il 1980 com'è stato? La risposta la si sapeva già da tempo: annata (ma sarebbe meglio chiamarla stagione) ottima, superlativa.

Mancava il termine di paragone. Lo ha fornito il 23 dicembre scorso il direttore Marco Solari, nel corso dell'annuale assemblea dell'Ente ticinese pel turismo. Il 1980 turistico è quello che il 1947 fu pel Médoc o il St. Emilion; quindi un'annata . . . ineccepibile.

"Questo 1980 – ha però ammonito il direttore Solari – faccia pure gonfiare i petti e risplendere i sorrisi degli operatori turistici tutti, ma coloro – e non sono pochi – che con baldanzosa sicurezza affermano oggi d'avere da sempre posseduto la chiave di questo successo quantitativo si rammentino che potrebbero essere chiamati un domani a spiegarsi se le sorti statistiche dovessero mutare."

Dopo le parole, certamente rassicuranti, le cifre, non meno indicative del "salto in avanti" del turismo ticinese. L'incremento dei pernottamenti si situa attorno al 20%. Per essere più precisi la statistica cumulativa indicava a fine novembre un aumento di 586,288 pernottamenti alberghieri.

Poncione di Vespero

SWISS CHURCHES

EGLISE SUISSE, 79 Endell Street, WC2

10am Services in German, every Sunday, except 4th Sunday of the month.
11.15am Services en Français, tous les dimanches.
Minister: Pfarrer Urs Steiner, 1 Womersley Road, London N8 9AE. Tel: 01-340 9740

SWISS CATHOLIC MISSION, 48 Great Peter St., SW1

6pm On Saturdays (Meditation Service)
11.30am On Sundays (in English)
6.30pm On Sundays (in German-ecumenical)
1.05pm Monday - Friday

Chaplain: Fr. Paul Bossard, 48 Great Peter St., London SW1P 2HA. Tel: 01-222 2895